

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1958.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona in località Monticella, sita nell'ambito dei comuni di Conegliano e San Vendemiano.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;  
Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;  
Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 10 dicembre 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona in località Monticella, sita nei comuni di Conegliano e San Vendemiano;  
Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Conegliano e San Vendemiano;  
Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale per l'esistenza delle due ville settecentesche Morpurgo e Lippomano, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere sullo sfondo la visione delle Alpi;*

*Decreta:*

*La zona, sita nel territorio dei comuni di Conegliano e San Vedemiano, confinante a sud con la strada statale Pontebbana;  
ad est, con il torrente Cervada;  
ad ovest, con la congiunzione del piano regolatore di Conegliano;  
a nord, con una linea passante a dieci metri oltre il crinale; ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.  
Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.  
La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che i comuni di Conegliano e San Vendemiano provvedano all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.  
La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.*

*Roma, addì 15 aprile 1958*

*p. Il Ministro: JERVOLINO*

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

*Verbale n. 22 della seduta tenuta il giorno 10 dicembre 1954  
Ordine del giorno*

*1) Notifica zona collinare compresa tra Conegliano e "AI GAI".*

*(Omissis)*

*Letto e approvato il verbale della seduta precedente il presidente dà la parola al prof. Franco soprintendente ai monumenti.*

*Questi esprime la preoccupazione della Soprintendenza in relazione a numerose costruzioni che stanno sorgendo caoticamente a monte della strada statale Pontebbana nel tratto compreso tra il ponte della Madonna e l'innesto della strada di Vittorio Veneto in quel di Conegliano.*

*Sarebbe un male assai grave che Conegliano, città dai dintorni ridentissimi, adagiata sulle ultime pendici delle Prealpi che dominano la vallata del Piave, venisse compromessa per mancanza di un piano urbanistico, una zona tra le più amene, ove sorge, fra le altre, la bellissima villa Lippomano del Longhena, zona visibile per lungo tratto dalla strada Pontebbana.*

*Il sindaco di Conegliano spiega che nel piano regolatore di Conegliano, compilato a suo tempo, la zona in parola era stata omessa per due ragioni:*

*1) perché era fuori dallo sviluppo naturale della città e solo di recente sono stati presentati piani di lottizzazione e si succedono progetti a progetti di nuove costruzioni;*

*2) perché parte di detta zona è territorio del comune di San Vendemiano. In considerazione di ciò vede con piacere l'interessamento della Commissione per la tutela del paesaggio e della Soprintendenza, solo raccomanda che non venga posto un vincolo troppo pesante.*

*Il presidente si compiace che in tale interessamento si riconosca una collaborazione alla conservazione e valorizzazione del patrimonio paesistico e non già una intrusione della Commissione nelle faccende interne del Comune.*

*L'architetto Schiavetto che auspica la salvaguardia dei colli di Conegliano chiede se la nuova architettura dovrà uniformarsi all'architettura esistente.*

*Il presidente precisa che la Commissione dovrà tutelare il paesaggio; la disciplina delle costruzioni rientra nella compilazione del piano regolatore, secondo le norme di legge. In attesa di ciò il presidente propone, e la Commissione con voti unanimi approva, di notificare la zona delimitata:*

*sud: dalla strada statale Pontebbana;*

*est: dal torrente Cervada in comune di San Vendemiano;*

*ovest: dalla congiunzione del piano regolatore di Conegliano;*

*nord: da una linea passante a dieci metri oltre il crinale salvo determinazione dei singoli mappali.*

(2075)